

# Berceto Frana sul Baganza, si lavora per ripristinare l'alveo del torrente

La task force messa in campo dalla Regione mira ad impedire che si formi uno sbarramento nel letto del fiume con il conseguente rischio di un'onda di piena, in caso di cedimento improvviso

VALENTINO STRASER

■ **BERCETO** Stanno proseguendo a ritmo serrato i lavori per ripristinare l'alveo del torrente Baganza dalla strozzatura che si è formata a causa di una frana, in un tratto situato nei pressi del Mulino di Vaccarezza, in territorio di Berceto.

La larghezza del corso d'acqua, in queste ore, si è ristretta sino a circa un metro. Il torrente continua a defluire ma il restringimento dell'alveo sta accumulando acqua a monte dove, in alcuni tratti, ha superato i due metri di altezza.

Le precipitazioni intense di questi giorni hanno notevolmente imbibito il versante e per i mezzi meccanici è difficoltoso raggiungere il punto di occlusione del torrente. Al momento sono impiegati tre escavatori, un dumper, due mezzi agricoli con rimorchio e due boscaioli. Le condizioni del terreno, però, non permettono un avanzamento rapido dei mezzi meccanici che stanno rimuovendo argilla dal dissesto, e

creando regimazioni superficiali nella zona di distacco e lungo il corpo della frana per fare defluire l'acqua. Gli operatori stanno creando un passaggio fatto di tronchi e ghiaia per aprirsi una pista sino al fronte della frana.

Nonostante l'acqua continui a defluire, la preoccupazione per i centri a valle, come quelli situati nel territorio di Calestano, rimane ai livelli di guardia. La task force messa in campo dalla Regione Emilia-Romagna, con la supervisione del dirigente Gabriele Alifracco, in collaborazione con il Comune di Berceto, il sindaco Luigi Lucchi e il contributo della protezione civile, mira ad impedire che si formi uno sbarramento nel letto del Baganza, con il conseguente rischio di un'onda di piena, in caso di cedimento improvviso. Al momento non sono state emesse ordinanze di evacuazione per le abitazioni considerate maggiormente a rischio, come l'azienda agricola di Vaccarezza.

L'emergenza era scattata cin-



VACCAREZZA Stanno proseguendo a ritmo serrato i lavori per ripristinare l'alveo del torrente Baganza dalla strozzatura che si è formata a causa di una frana

que giorni fa per il risveglio del dissesto gravitativo che sta coinvolgendo un intero versante. L'indomani, la Regione Emilia Romagna, dopo il consulto dei tecnici dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e Protezione civile di Parma, aveva stanziato 100 mila euro per interventi di somma urgenza, grazie all'interessamento del sindaco Luigi Lucchi e del consigliere regionale Matteo Daffadà.

L'Assessore regionale alla Protezione civile, Irene Priolo, aveva convocato d'urgenza un incontro con il prefetto di Parma Antonio Garufi, il Direttore dell'Agenzia regionale Rita Nicolini e il sindaco di Berceto Luigi Lucchi, per predisporre il piano di interventi e allertare i Comuni di Berceto e Calestano a predisporre un servizio di eventuali evacuazioni. Secondo la stima dei tecnici, i mezzi meccanici dovrebbero raggiungere la strozzatura nell'alveo del Baganza entro tre o quattro giorni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

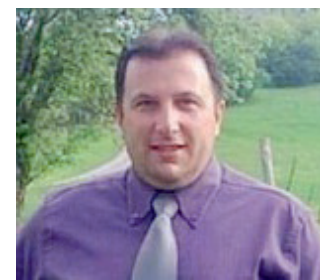
## BEDONIA NEVE: TREGUA TERMOMETRI SOTTO ZERO E TURBINE AL LAVORO

■ 20 ore di pausa neve sul crinale Tosco Ligure-Emiliano, qualche fiocco in mattinata e temperature gelide (meno 4- 5 per buona parte della giornata). Il lavoro per gli addetti al piano neve di Comuni e Provincia, con trattori e turbine hanno continuato a far spazio nelle piazze e lungo le vie di comunicazione. Super lavoro per i Vigili del fuoco del distaccamento di Borgotaro, nel giro di qualche giorno si sono moltiplicati gli interventi, i pompieri diretti dal comandante Guido Camisa, aiutati da personale inviato dall'amministrazione comunale di Bedonia, con uomini e mezzi hanno risolto alcune gravi criticità. Due squadre con autoscala, pale e badili dopo tre ore di lavoro hanno scaricato e messo in sicurezza alcuni tetti delle abitazioni di Montarsiccio di Bedonia. Altrettanto hanno fatto in tarda serata in Via Trento a Bedonia dove due squadre dei pompieri hanno messo in sicurezza un muro ed una tettoia di un rifugio attrezzi che erano crollati sotto il peso della neve. Nessun ferito, solo ingenti danni alla struttura del rifugio e alla muratura del manufatto. g.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Nomine Alzapiedi presidente dell'Atc



■ **VALMOZZOLA** Claudio Alzapiedi, primo cittadino di Valmozzola, è il nuovo presidente dell'Atc pr6. Alzapiedi succede allo storico presidente Giuseppe Bertorelli, che ha assunto la carica di vicepresidente. In occasione del rinnovo delle cariche, il neo presidente Claudio Alzapiedi ha posto al centro del dibattito il problema della prevenzione ai danni alle colture, e l'impegno per la difesa del settore agricolo e al recupero ambientale. Un'attività, quest'ultima, «indispensabile per creare un habitat adatto alla piccola selvaggina stanziale». Alzapiedi quindi ha rivolto un ringraziamento all'assemblea e, in particolare, al presidente uscente Giuseppe Bertorelli sia per il lavoro svolto in questi anni alla guida dell'ATC PR6, sia per gli importanti risultati ottenuti nel settore. Un incarico, ha ribadito Claudio Alzapiedi, «che svolgerà nel segno della continuità e con la collaborazione di tutti».

V.Str.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Borgotaro Santa Donna, ricordato il sacrificio dei sette giovani valtaresi uccisi dai tedeschi

Commemorazione dell'eccidio del 6 gennaio 1945 in forma ridotta sulle pendici dal Passo

FRANCO BRUGNOLI

■ **BORGOTARO** In occasione dell'anniversario dell'eccidio dei sette giovani patrioti valtaresi, stroncati, il 6 gennaio 1945, dai tedeschi, sulle pendici del Passo «Santa Donna», si è tenuta, nonostante le avverse condizioni meteo, la consueta celebrazione, organizzata dal Comune di Borgotaro, insieme a quello di Bardi. Quest'anno però, l'emergenza sanitaria ha costretto pur-

troppo, gli organizzatori, a svolgere, in forma ridotta e più istituzionale, la commemorazione, senza quindi la grossa partecipazione della cittadinanza, con l'omaggio al monumento, eretto a perenne ricordo di Giovanni Castagnoli, Vittorio Catinella, Gaspare Ferrari, Gino Quotisti, Armando Tedaldi, Guido Ferreri e Domenico Terroni.

La delegazione era composta dal sindaco Diego Rossi (con



SANTA DONNA Un momento della commemorazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA